

INTERPELLO RISERVATO AL PERSONALE ISCRITTO ALL'ALBO DEI DIRIGENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DEI SUOI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE PROVINCIALE 3 APRILE 1997, N. 7, DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI MISSIONE SEMPLICE DI SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE.

STRUTTURA AD INTERPELLO

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1956 del 28 ottobre 2022 e della determinazione della sostituta dirigente del Servizio per il personale n. 12004 di data 8 novembre 2022 è pubblicato il presente interpellato riservato al personale iscritto all'albo dei dirigenti della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici, per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Unità di supporto giuridico amministrativo del Dipartimento infrastrutture.

L'Unità di missione semplice di supporto giuridico amministrativo persegue l'obiettivo di garantire al Dipartimento un supporto relativamente agli aspetti giuridico amministrativi, che in particolare nel settore dei lavori pubblici, risultano sempre più articolati e complessi e necessitano di competenze plurime e rapporti trasversali con altre strutture provinciali.

A tale scopo, l'UMSe:

- supporta il dirigente generale per quanto concerne le attività di indirizzo, coordinamento e controllo rispetto al settore dei lavori pubblici e della contrattualistica in generale, per assicurare efficacia, efficienza e univocità dell'azione amministrativa delle strutture afferenti al dipartimento
- supporta il Dipartimento nell'elaborazione delle proposte di intervento normativo, provvedimenti attuativi, linee guida, atti di indirizzo ed interpretativi
- partecipa, su incarico del dirigente generale, a gruppi di lavoro interni ed esterni in materia di contratti pubblici, assicurando il corretto coinvolgimento delle strutture competenti del dipartimento
- collabora con la struttura competente in materia di regolazione dei contratti pubblici per le attività di assistenza e di consulenza in materia di contratti pubblici e per le attività di formazione in materia di contratti pubblici
- presta consulenza nello svolgimento delle attività di carattere amministrativo e organizzativo del Dipartimento, compresi gli interventi di partenariato pubblico-privato, anche in funzione del coordinamento delle strutture ad esso afferenti
- supporta il dirigente generale nella trattazione di argomenti specifici nelle materie di competenza del dipartimento.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al dirigente cui è conferito l'incarico oggetto del presente interpellato spetta il seguente trattamento economico ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro dell'area dirigenziale del comparto Autonomie locali (riferito ad un rapporto di lavoro a tempo pieno):

- Stipendio tabellare: € 40.128,77 annui lordi;
- Indennità integrativa speciale: € 7.571,23 annui lordi;
- Retribuzione di posizione attualmente prevista per la struttura (100% della terza fascia di graduazione delle strutture dirigenziali semplici): € 28.793,00 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- retribuzione di risultato secondo la disciplina vigente;
- assegno per il nucleo familiare, se e in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare al presente interpello i soggetti in possesso della qualifica di Dirigente iscritti all'albo dei dirigenti della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici alla data di scadenza del presente interpello.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il personale, l'esclusione dalla procedura di interpello dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Al Dirigente cui è conferito l'incarico sono richieste le seguenti particolari competenze necessarie per la direzione dell'Unità di missione semplice di supporto giuridico amministrativo del Dipartimento infrastrutture:

1. conoscenza delle materie trattate dall'UMSe con particolare riferimento a:
 - esperienza nella redazione di proposte di atti normativi, provvedimenti, atti di indirizzo, linee guida in materia di lavori e contratti pubblici
 - esperienza nella partecipazione a gruppi di lavoro/comitati interni ed esterni alla Provincia relativamente ai contratti e ai lavori pubblici.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione provinciale procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni sulla procedura, è disponibile l'Ufficio assetto economico del Servizio per il personale della Provincia autonoma di Trento, via don Giuseppe Grazioli, 1, Trento, tel. nr. 0461/496349 (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.45) o all'indirizzo e-mail assetto.economico@provincia.tn.it.

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Paola Ciurletti, direttore dell'Ufficio assetto economico.

Il termine per la conclusione della procedura è fissato in 90 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande, salvo motivato rinvio.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla procedura gli interessati dovranno far pervenire, **esclusivamente all'indirizzo pec del Servizio per il personale serv.personale@pec.provincia.tn.it**, entro le **ore 24.00 del giorno 24 novembre 2022**, apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice in base al fac-simile disponibile sul portale provinciale alla pagina <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Interpelli-e-avvisi-per-conferimento-incarichi-dirigenziali>.

La **domanda firmata e scansionata** dovrà essere inviata mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) al sopra indicato indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata).

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CANDIDATO A PENA DI ESCLUSIONE

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. il curriculum vitae preferibilmente redatto in formato europeo. Tale curriculum dovrà necessariamente essere inoltrato anche mediante file in formato aperto (Word ecc) per posta elettronica all'Ufficio assetto economico del Servizio per il personale all'indirizzo assetto.economico@provincia.tn.it;
3. la "scheda individuale" redatta secondo lo schema in allegato e inviata anche mediante file in formato aperto (Word, open office.. ecc) per posta elettronica all'Ufficio assetto economico del Servizio per il personale all'indirizzo assetto.economico@provincia.tn.it;
4. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità e incompatibilità contemplate dal D.Lgs 39/2013, secondo il fac simile pubblicato.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere **solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere compressi (.zip o similari).**

Nella domanda, redatta in carta semplice, e sottoscritta , l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- l'iscrizione all'albo dei dirigenti;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Lgs. n. 39/2013;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative all'interpello, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Dal curriculum vitae e dalla scheda individuale dovranno essere chiaramente desumibili gli elementi oggetto di valutazione, come da deliberazione della Giunta provinciale n. 1725 del 12 ottobre 2015 , n. 425 del 25 marzo 2019 e 558 del 19 aprile 2019 ed **in particolare:**

1. conoscenza delle materie trattate dall'Unità di missione semplice di supporto giuridico amministrativo del Dipartimento infrastrutture con particolare riferimento a:
 - esperienza nella redazione di proposte di atti normativi, provvedimenti, atti di indirizzo, linee guida in materia di lavori e contratti pubblici
 - esperienza nella partecipazione a gruppi di lavoro/comitati interni ed esterni alla Provincia relativamente ai contratti e ai lavori pubblici.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e/o documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'interpello, nonché alla data di conferimento dell'incarico.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione all'interpello.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO E DURATA DELLO STESSO

Il Nucleo di valutazione dei dirigenti provvederà all'analisi della documentazione prodotta dai candidati, per ciascuno dei quali darà conto in apposita scheda, secondo quanto previsto, da ultimo, dalla deliberazione n. 425 del 25 marzo 2019 e dalla deliberazione 558 del 19 aprile 2019 (Allegato "INTERPELLI E AVVISI"). Delle suddette operazioni il Nucleo darà conto, per ciascun candidato, in apposita scheda.

Al termine la Giunta provinciale adotterà le competenti determinazioni con propria deliberazione, che sarà pubblicata nella specifica sezione <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Interpelli-e-avvisi-per-conferimento-incarichi-dirigenziali>.

L'eventuale conferimento dell'incarico si perfeziona con la sottoscrizione del contratto individuale ed è conferito per 5 anni, rinnovabile per ulteriori 5 anni ricorrendo i presupposti e alle condizioni e con le modalità previste dalla legge sul personale della Provincia.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, 9 novembre 2022

LA SOSTITUTA DIRIGENTE
- dott.ssa Maria D'Ippoliti -

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- Servizio per il Personale -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO UE 679/2016.

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di conferimento di incarico dirigenziale ai sensi della legge provinciale n. 7/1997 (legge sul personale della Provincia). Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatica.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla procedura: pertanto, il mancato conferimento ne provocherebbe l'arresto.

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la c.d. profilazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché ad altri enti pubblici e società private previo consenso dell'interessato. I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea e non saranno diffusi.

Il Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante, n. 15, *e-mail* direzione generale@provincia.tn.it, *pec* segret.generale@pec.provincia.tn.it, *tel* 0461.494602, *fax* 0461.494603.

Preposto al trattamento è la Dirigente del Servizio per il personale (*e-mail* serv.personale@provincia.tn.it, *pec* serv.personale@pec.provincia.tn.it, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267), che è altresì il responsabile per il riscontro all'interessato.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (*c.d.* Data Protection Officer) sono i seguenti: *e-mail* privacy@provincia.tn.it, *tel* 0461.491257/494449, *fax* 0461/ 499277.

In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Capo III del Regolamento UE 679/2016, ovvero il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, nonché, se ricorrono i presupposti normativi, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati e il diritto di opporsi al loro trattamento.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

I dati saranno conservati per 5 anni in osservanza del principio di limitazione della conservazione, in relazione al raggiungimento delle finalità del trattamento.

Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento UE 679/2016, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.
